

VENERI

Via Colle del Lupo Rischio di frana nella frazione

UN PEZZO di terreno si sta muovendo e rischia di scivolare lungo una strada alle porte di Pescia. La via in questione è Colle del Lupo che collega la frazione di Veneri a Ponte all'Abate quindi alla provinciale verso Pescia e Lucca. Le piogge degli ultimi giorni sono sicuramente le prime imputate per il movimento del terreno e la strada già di per sé stretta rischia di essere pericolosa per quanti la transitano. Se dovesse continuare il movimento franoso, il rischio è che vada a terminare sulle auto in transito con tutte le conseguenze immaginabili.



IL ROGO



Gomme esplose

Residenti e clienti di un ristorante si accorgono verso mezzanotte delle fiamme. Subito dopo i boati dei grossi pneumatici esplosi per il calore. Scatta l'allarme per i pompieri, che sul posto arrivano in forze da quattro caserme.

Ore di paura

Sono lunghissimi minuti di paura per tutta la cittadina del Montalbano che teme la propagazione delle fiamme ad altri edifici del centro. Grazie al lavoro dei pompieri la situazione è tenuta sotto controllo e infine risolta in circa due ore.

Otto bus di Copit distrutti a Lamporecchio

NOTTE di terrore nel centro di Lamporecchio, dove attorno alla mezzanotte fra sabato e domenica un violento incendio ha completamente distrutto otto autobus della società di trasporti pubblici Copit. Nessun danno invece per le persone. Le cause sono ancora in corso di accertamento. I mezzi divorati dalle fiamme si trovavano in un piazzale recintato, in attesa di essere usati il giorno successivo per le corse di linea. Il deposito è ubicato in via Giuseppe Di Vittorio, in piena zona residenziale. La strada si trova proprio dietro al centro commerciale Coop, al Circolo Arci e al ristorante Antico Masetto: il cuore della cittadina del Montalbano.

A DARE l'allarme ai vigili del fuoco sono stati alcuni residenti della zona e dei clienti del ristorante, che hanno visto le fiamme alte e udito i boati provocati dalla



La scena apocalittica che si notava dall'esterno del deposito dei bus scoppio dei grandi pneumatici. In un primo momento la paura tra gli abitanti è stata grande, al limite del panico. Non si capiva cosa stesse succedendo. Inoltre c'era il timore che le fiamme si propagassero oltre la recinzione e che ci fossero esplosioni ancora più forti, tali da provocare danni alle ca-

Pistoia, Montecatini, Pescia ed Empoli, la scena che si è presentata era impressionante. Ci sono volute un paio di ore per avere la meglio sulle fiamme ed evitare che prendessero fuoco altri autobus parcheggiati. Nel frattempo sono intervenuti i carabinieri che hanno allontanato i curiosi e chiuso la circolazione in via Di Vittorio. Intorno all'1.30 la situazione è tornata nuovamente sotto controllo.

DURANTE l'incendio il sindaco Torrigiani aveva invitato la popolazione attraverso i social network a evitare di avvicinarsi al luogo dell'incendio fino a quando l'area non fosse stata definitivamente bonificata. Adesso sono in corso le indagini tecniche per comprendere le cause dei gravi fatti che, oltre alla grande paura, avranno notevoli conseguenze anche per l'azienda proprietaria dei bus ridotti in cenere.

Massimo Mancini



Le indagini

Sul grave caso indagano anche i carabinieri, che però al momento dichiarano non esserci ancora conclusioni definitive degli accertamenti tecnici sulle cause del rogo. Per fortuna non si registrano feriti. Ma sono fortissimi i danni per la società Copit.

Progetto Assistenza
oltre le aspettative

L'unica rete in franchising di servizi alla persona con certificazione di qualità.

www.Progettoassistenzapescia.it

Progetto Assistenza Pescia

Pistoia@progetto-assistenza.it



- Assistenza alla persona anziana e disabile sia domiciliare che ospedaliera, diurna e notturna, sia per un'ora che per 24 ore
- Consulenza e tutela familiare
- Alito al pasto e alla deambulazione
- Bagno ed igiene personale
- Alito domestico
- Servizi di accompagnamento presso ambulatori, uffici, negozi, etc
- Servizio infermieristico
- Integrazione e sostituzione badanti

Chiama il numero telefonico

366.46.52.133 Reperibilità telefonica continua

Dall'11 febbraio saremo nei nuovi locali in Piazza Mazzini 12 - Pescia (PT)

PESCIA

San Domenico, lavori a breve

«Dispiace per i disagi». Il sindaco Giurlani difende la direzione

LA PRESIDENTE e il sindaco tornano sul caso della casa di riposo San Domenico di Pescia, il cui tetto vede infiltrazioni di acqua piovana negli ambienti interni, come *La Nazione* ha riportato nell'edizione di ieri. «Il primo lotto dei lavori sul tetto della casa di riposo S.Domenico a Pescia – riporta il comunicato dell'ufficio stampa di Oreste Giurlani – sono stati già assegnati e la presidente Ilaria Camarlinghi ha firmato il contratto con l'azienda incaricata dei lavori, che avranno un costo che si aggira sui 30mila euro, nel corso della scorsa settimana. In un secondo momento, verso l'estate, verranno pianificati ed eseguiti quelli del secondo lotto, che concluderanno una riqualificazione di una struttura che non vedeva interventi sulla parte ultima del fabbricato da oltre 25 anni». «Ci scusiamo – dice la presidente Ilaria Camarlinghi – per il disagio nei confronti di chi occupava l'unica camera interessata dall'infiltrazione d'acqua. In realtà abbiamo provveduto in tempi brevi allo spostamento della persona che occupava la camera, trovandole un'altra sistemazione. Abbiamo da tempo pianificato l'intervento sul tetto in due lotti e la pioggia assolutamente straordinaria ha creato quel problema limitato a una stanza. Sono lavori che si possono fare con le giuste condizioni metereologiche,

che non sono certo quelle attuali. Ci dispiace un po' che si cerchi di fare notizia con questo piccolo disagio e non si menzioni mai il San Domenico per le iniziative che facciamo per allietare la vita degli ospiti, oppure quello che abbiamo già effettuato, come interventi all'apparato fognario, alle tubazioni della struttura oppure all'autoclave. Evidentemente dobbiamo migliorare l'aspetto comunicativo, mentre per il resto credo che l'attività del San Domenico sia in notevole crescita in qualità e quantità di servizi, grazie anche al Comune». «Appreziamo la conduzione attuale della casa di riposo – dice il sindaco – che seguiamo con attenzione, dopo averne scongiurato la chiusura in almeno un paio di circostanze. Questa struttura è importante per la città e vogliamo investirci per migliorarla sempre di più». Rispondendo a Camarlinghi, comunicazioni sull'attività e le migliorie del San Domenico sono sempre benvenute. Da tempo *La Nazione* non ne riceve, se non in questa occasione. Gli ospiti della struttura hanno il diritto di dire la loro su questioni che li riguardano da vicino e che peraltro, in merito alle infiltrazioni d'acqua, hanno trovato piena conferma dalla stessa direzione.

Mai



La protesta

Acqua dal tetto nella camera da letto: questa la protesta di un'ospite della casa di riposo. La donna è stata spostata altrove in attesa di un intervento di emergenza alla copertura.

A primavera

Da molti anni il tetto della casa del San Domenico attende una manutenzione straordinaria. Il costo è di 30mila euro. Lavori già assegnati: partiranno in primavera.



Il bancomat delle Poste di Cintolese, danneggiato e transennato

CINTOLESE

Si schianta in auto sull'ufficio postale Gravi ferite alla testa

BANCOPOSTA in tilt in tutta Monsummano per un incidente d'auto. E' in condizioni gravi, ma non ha mai perso conoscenza A.M. di 62 anni residente in una frazione monsummanese che intorno alle 4 della notte di domenica ha perso il controllo della sua Lancia Musa andando a schiantarsi contro l'intera facciata dell'ufficio postale di Cintolese. L'uomo era solo in macchina e stava tornando a casa quando, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo schiantandosi prima contro la porta d'ingresso dell'ufficio postale, poi strisciando l'auto contro la parete esterna prima di carambolare su se stessa e chiudere la corsa fermata dallo spesso vetro accanto al bancomat, che è stato transennato. Sul posto la Misericordia di Monsummano e l'automedica di Lamporecchio insieme ai carabinieri e a una guardia giurata che pensava si trattasse di un tentativo di furto. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza l'auto alimentata a gas: c'era il rischio di esplosione. L'uomo aveva il volto coperto di sangue a causa di una profonda ferita alla testa. Ora è al San Jacopo di Pistoia.

Arianna Fisicaro

I VOSTRI AUGURI

Festa di compleanno per Maria Seconino



UNA GRANDE festa oggi per Maria Seconino di Montecatini Terme, che brinderà per il proprio giorno di compleanno

insieme ad amici e familiari. Tanti cari auguri per lei arrivano anche da parte del Bar Graziella e dal Punto Fisso.



Il sindaco Oreste Giurlani interviene sul San Domenico. «Apprezzo la conduzione attuale della casa di riposo»

CROCE ROSSA MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

«Impegnati per tutti voi»

LA CROCE ROSSA di Buggiano Montecatini è sempre impegnata per la protezione civile con le sue squadre. Il presidente Nicola Di Gristina ricorda: «In questi giorni stiamo monitorando in particolare il livello dei corsi d'acqua per rispondere ai bisogni della popolazione. I cittadini possono contattarci allo 0572 60398, la nostra sede di Malocchio, che prevede il trasferimento di chiamata. Anche sabato sera siamo stati in giro per verificare che tutto fosse sotto controllo fino alla mezzanotte. Anche le aziende con le quali siamo in contatto possono contare sul nostro aiuto, segnalando problemi e disagi. Le nostre squadre sono sempre pronte per le evenienze ghiaccio, neve, allagamenti». In primavera la Croce Rossa ricomincerà anche col servi-

zio antincendio: «Quando tornerà il caldo – continua Di Gristina – saremo pronti per l'antincendio per prevenire il rischio di roghi». A breve nella sede di Borgo a Buggiano, in area stazione ferroviaria, prenderà via anche il corso base: «Stiamo per cominciare un corso base per iscriversi alla Croce Rossa e diventare nostri volontari. L'8 febbraio alle 21.30 a Borgo in via della Stazione ci saranno l'iscrizione e la presentazione del comitato e del corso; dal 12 febbraio inizieranno le lezioni, della durata di circa un mese, con esame finale che consiste in un colloquio, il 7 marzo. Frequentando il corso base si può mettere il primo mattone per costruire anche una specializzazione futura nei vari settori di cui ci occupiamo».

Valentina Spisa



Il presidente di Cri Buggiano-Montecatini, Nicola Di Gristina

LA MOSTRA A VILLA ROSPIGLIOSI DI LAMPORECCHIO

'Metamorfosi' di Skapin

È VISITABILE fino a Pasqua a Villa Rospigliosi di Lamporecchio la mostra «Metamorfosi». Protagoniste le sculture in ferro battuto dell'artista Charles Skapin. Le opere di Skapin sono specchio della vita reale: come da materiale di scarto nasce un'opera d'arte così dall'incontro con l'amore di Dio nasce una vita nuova. Quella di Charles Skapin è una poetica della rinascita che, con un gesto elettivo e rigenerante, porta un profondo messaggio di speranza. Charles Gustavo Skapin nasce nel 1966 a Guanare in Venezuela. Gli anni dell'infanzia trascorrono nell'ambiente familiare dell'officina di fabbro meccanico del padre, attività che diviene, fin da giovane età, fulcro di interesse pratico e di attrazione per i materiali e la creatività fisica e

artigianale propri del mestiere. Divenuto con la maturità scultore, ma anche musicista ed ecologista, Charles Skapin si afferma inizialmente nella terra di origine del padre, la Slovenia. Dalla Slovenia all'Italia Charles Skapin lavora per alcuni anni nel proprio laboratorio artigianale a Incisa Valdarno per poi legarsi lavorativamente e spiritualmente alla realtà di Nuovi Orizzonti, nella cui sede di Monteverchi (Arezzo) crea le proprie opere. Il percorso artistico è umano di Charles Skapin si evolve gradualmente anche grazie all'incontro con Roberto Cipolline (in arte Ciro) che lo guida verso una semplificazione o meglio un impoverimento del linguaggio della materia.

Luca Fabiani

AMICI ANIMALI



su Facebook: La Nazione
su Twitter: @qn_lanazione

A cura di **PATRIZIA LUCIGNANI**
patrizia.lucignani@lanazione.net



AAA cercansi famiglie affidatarie Cresceranno i futuri cani per ciechi

“Io mi affido”, un mese di iniziative a Firenze

LA “MISSIONE” è importante: trovare famiglie affidatarie che decidano di prendersi cura per un anno di uno dei cuccioli della Scuola nazionale cani guida per ciechi di Scandicci (Firenze), che appunto per un certo periodo hanno bisogno di vivere in famiglia prima di essere addestrati e diventare quindi “i nuovi occhi” di persone non vedenti. Per questo è davvero lodevole - e ci auguriamo che possa sensibilizzare moltissime persone - l’iniziativa “Io mi affido”, organizzata dal centro commerciale i Gigli di Firenze in collaborazione con la Scuola nazionale cani guida per ciechi di Scandicci.

L’INIZIATIVA, che è partita sabato scorso, andrà avanti per un mese: fino al 3 marzo i Gigli saranno teatro di una serie di eventi finalizzati a valorizzare il grandissimo lavoro che i tanti cani guida per ciechi svolgono quotidianamente. Ci saranno laboratori per bambini, dimostrazioni con i cani guida e anche - in collaborazione con l’associazione Poderaccio Accademia Cinofila di Firenze - dimostrazioni (e anche video-spot) per capire bene quali sono i comportamenti corretti che i proprietari di cani devono tenere (ovviamente sono i padroni dei cani i responsabili del comportamento dei loro amici a quattro zampe...) all’interno dei centri commerciali.

A questo proposito Antonino D’Agostino, direttore del centro commerciale i Gigli, ricorda che due anni venne fatto tra i clienti del centro un sondaggio per permettere l’ingresso ai cani nel centro commerciale. «Adesso - sottolinea - confermiamo la nostra attenzione verso gli amici a quattro zampe con questa manifestazione, interamente dedicata a loro e ai loro padroni con eventi e appuntamenti.

Ed è un modo per aiutare la Scuola nazionale cani guida per ciechi nella sua importante attività sociale e nello stesso tempo per sperimentare l’affetto che i cani portano nelle nostre case».

«AVERE in Toscana la Scuola nazionale cani guida è per noi motivo di grande orgoglio - commenta Stefania Saccardi, assessore al diritto alla salute e al welfare della Regione Toscana -. Un’istituzione davvero preziosa, e non solo per la nostra regione: i cani guida addestrati van-

no infatti in tutta Italia, vengono consegnati anche a non vedenti che vivono in altre regioni. Noi vogliamo far conoscere a quante più persone possibile la Scuola, e in particolare il programma dell’affidamento cuccioli. E’ importante aumentare il numero di famiglie affidatarie, per accorciare i tempi di attesa e consegnare i cani guida addestrati a tutti i non vedenti che ne fanno richiesta. Un grazie quindi al Centro commerciali i Gigli, per questa iniziativa che senz’altro contribuirà a far conoscere l’attività di

affido dei cuccioli e a reclutare nuove famiglie affidatarie». Tra le varie iniziative che si terranno durante questo mese anche un contest fotografico su Instagram: con una foto o un video si può raccontare il rapporto con i nostri cani e cosa li rende così speciali. I vincitori saranno premiati.

PER il programma completo degli appuntamenti è possibile consultare il sito www.igigli.it. E il 3 marzo, a conclusione dell’iniziativa, ci sarà una festa con una originalissima torta a forma di osso per gli amici animali.



La presentazione dell’iniziativa al centro commerciale i Gigli. Da sinistra: Riccardo Nucciotti, assessore di Campi Bisenzio; Maria Luisa Coccozza del tg5; Antonino D’Agostino, direttore centro commerciale i Gigli; Stefano De Robertis, responsabile marketing di Eurocommercial Properties Italia, proprietà de i Gigli; Massimo Bugianelli, responsabile della Scuola nazionale cani guida di Scandicci (Firenze); Elena Capitani, assessore di Scandicci

La star del giorno



Chi è: **Zuppa**
Età: **7 anni**
Cosa le piace:
**mangiare le sue
crocchette preferite**
Amici animali:
i gatti del vicinato
Amici umani:
Annamaria e Francesca
Vive a:
Lucca a Sant’Anna

Inviare le foto dei vostri animali con le descrizioni a:
stardelgiorno@lanazione.net

LA PETIZIONE

«Stop alle gabbie Sono una tortura»



L’ENPA - insieme a Animalisti italiani, Animal Aid, Animal Law, Ciwf Italia, Lav, Legambiente, Leidaa, Partito Animalista e Terra Onlus - invita tutti i cittadini italiani a firmare l’Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) che chiede la fine dell’uso di tutte le gabbie negli allevamenti. Ecco il link alla petizione: enpa.endthecageage.eu. La situazione delle quaglie è particolarmente drammatica. «Tutta la vita in uno spazio grande meno di uno smartphone di media grandezza - sottolineano Enpa e le altre associazioni - . E’ la misera esistenza cui sono condannate le quaglie negli allevamenti intensivi, come mostrano le immagini girate da Ciwf Italia in stabilimenti del nostro Paese. Questi piccoli uccelli, allo stato selvatico ancora migratori, vivono fin dalla nascita in gabbie comuni di superficie variabile tra circa 86 a 184 centimetri quadrati. La loro frustrazione e la loro sofferenza non hanno giustificazione».

VISITA DAL VETERINARIO

NEGLI ultimissimi anni si è presentato un nuovo fenomeno nelle nostre città: i gabbiani reali mediterranei sono migranti sulla terraferma e stanno “colonizzando” gran parte di tetti e terrazzi.

MOLTE popolazioni di gabbiani sono diventate stanziali per la presenza ormai pressoché costante di fonti di cibo disponibili dovute alla presenza dell’uomo, pertanto nel momento in cui non riescono più a trovare il cibo sul mare o sull’Arno, si avvicinano alle zone urbane, sempre più sovraccaricate di rifiuti organici mal gestiti. Così nasce un passaparola attra-



ELETTRA SQUILLONI
Veterinario
libero professionista
Santa Croce sull’Arno
(Pisa)

verso il quale interi nuclei familiari di gabbiani si trasferiscono in città, portando all’abbandono dei nidi da parte dei piccioni, animali che per i gabbiani rappresentano prede facili. È curioso sottoli-

I gabbiani reali, nuovi inquilini urbani Non sono pericolosi: beccano solo se disturbati

neare che i gabbiani non hanno predatori (un metro e venti di apertura alare fa sempre un certo effetto!), ma è assolutamente falso il mito che siano pericolosi... beccano solo se minacciati mentre stanno mangiando!

QUESTI volatili depongono di solito tre uova una volta all’anno dalla fine di marzo, l’incubazione dura circa un mese e i piccoli sanno già volare dopo 35-40 giorni. Terrazzi, tettoie e qualsiasi anfrat-

to urbano sono l’ideale per nidificare, tanto i gabbiani sanno benissimo che con un rapido volo al più vicino cassonetto c’è cibo a volontà.

LA CITTÀ per loro è un fast food, il mare purtroppo offre sempre troppe poche risorse in proporzione all’aumento del fabbisogno delle popolazioni, la plastica invade ogni angolo dei nostri mari e i predatori di specie protette più aggressive (gabbiani reali, pappagal-

li parrocchetti) attaccano quelle più deboli, diminuendo notevolmente la diversificazione di specie autoctone (columbiformi). Il consiglio è di ridurre rifiuti abbandonati nelle nostre città, specialmente quelle più turistiche, e scoraggiare i gabbiani stessi evitando di offrire loro del cibo e aiutandosi anche con semplici accorgimenti come sagome o specchi sui terrazzi.

È IMPORTANTE sapere che il gabbiano è protetto a livello comunitario, non cacciabile così come, essendo un animale selvatico, sono salvaguardati i suoi nidi, le uova e i piccoli.

CALCIO
ECCELLENZANEL CALCIO, MONTECATINI RISERVA UN'ALTRA BELLA
SORPRESA, FACENDO BOTTINO PIENO AL «MARIOTTI»
DELUSIONE INVECE PER BASKET E PONTE BUGGIANESEE' un Montecatini superstar
Travolto anche il Castelnuovo

Implacabile Nel secondo tempo arriva il micidiale uno-due

Montecatini	2
Castelnuovo	0

MONTECATINI: Bellini, Martinelli D., Di Nardo, Falivena, Marcon (89' Gianardi), Panneli, Fedi (81' Ghetardon), Cardarelli (73' Agostini), Pagano (26' Citera), Diomandé, Hamza Malih (77' Tempestini). All. Marselli.

CASTELNUOVO G.: Leon, Giusti, Ciociarini, Marchetti, Pieroni, El Houdi (84' Turri), Cecchini, Duodola (80' Bachini), Gori, Micchi (61' Martinelli L.). All. Contadini.

Arbitro: Barone di Pisa.
Marcatori: 53' Fedi, 80' Hamza.



ESULTANZA La gioia dopo l'1-0 firmato da Fedi Foto Goiorani

IL VALDINIEVOLE Montecatini dopo due pareggi torna alla vittoria contro un Castelnuovo Garfagnana che non si è risparmiato e ha saputo ben chiudersi. Due sbavature però hanno permesso ai termali di portare a casa il bottino pieno. A un primo tempo blando con pochi spunti da regi-

strare, ha fatto riscontro una seconda parte più motivata con i padroni di casa che hanno preso in mano le redini e hanno cominciato a crederci di più. Passano appena 4 minuti e sono i lucchesi a mettere

scompiglio nella retroguardia locale con Gori che dalla distanza impegna Bellini. Al 20' c'è la prima ghiotta occasione per i termali con Cardarelli che svetta di testa; la palla però va fuori di un metro. Un minuto do-

po è Hamza a raccogliere applausi. Al 34' si forma una mischia in area del Castelnuovo e l'ultimo a calciare è Marcon, che spreca. Nella ripresa le cose cambiano: padroni di casa più decisi e intraprendenti con azioni più determinate. Al 53' da una discesa di Cardarelli arriva il vantaggio. Giunto all'altezza della bandierina, il numero otto mette in mezzo dove svetta Fedi che di testa infila. I lucchesi reagiscono e al 57' Ceciarini da fuori area effettua un pallonetto che Bellini alza con un colpo di reni. Il Castelnuovo si sbilancia in avanti e al 59' in azione di contropiede viene trafitto per la seconda volta grazie a una discesa di Fedi che imbambola tre avversari e arrivato al limite non pecca di altruismo. Appoggia ad Hamza che di prima intensione trafigge Leon Diego per la seconda volta.

Stefano Incerpi

Calcio Promozione Strana partita quella sul campo pratese. Gol tutti segnati dal dischetto

Lampo spazza via il Viaccia: cinque rigori

Viaccia	1
Lampo	4

VIACCIA: Grossi, Bianchi, Massaro, Martin, Pari, Carlesi, Ortega (60' Doumbia), Sforzi, Tortoli, Bastogi, Batacchi. All. Giugni.

LAMPO: Pannocchia, Gelli, Tredici, Fattori, Allori, Becherini, Dianda, Zoppi (56' Donati), Cerri (63' Imperatore), Bonfigli, Kodrazzi (78' Agostiniani). All. Agostiniani.

Arbitro: Merlini di Pontedera.
Reti: 5' Martin (rig.), 30' (rig.) e 55' (rig.) Bonfigli, 42' (rig.) e 78' (rig.) Fattori.

CINQUE rigori in 90' e tutti realizzati, annegati in un mare di polemiche. Se non è un record, poco ci manca. E il 4-1 che ha permesso agli ospiti di violare il «Ribelli» lascia l'amaro in bocca ai padroni di casa, a causa di alcune decisioni dell'arbitro. Martin dal dischetto porta avanti il Viaccia al 5'. Gli avversari tuttavia conquistano due penalty e ribaltano il risultato: 2-1. La ripresa si apre nel segno del nervosismo: a farne le spese è Bianchi, espulso poco prima del 90' per

somma di ammonizioni. Il Viaccia alla fine recrimina per l'atterramento in area di Doumbia e per un altro episodio dubbio non sanzionato. Le doppiette di Bonfigli e Fattori alla fine risultano decisive. Il Viaccia resta all'ottavo posto, a quota 27 punti. Per la Lampo è un'altra bella affermazione da festeggiare «Un risultato bugiardo – commenta il tecnico di casa Giugni – in quanto a mio avviso siamo riusciti per larghi tratti a esprimere il nostro gioco. Arbitraggio? Preferisco non commentare».

Giovanni Fiorentino

Calcio Promozione Marzico riaccuffa al 90' la capolista Pontremolese

Larcianese trova il punto allo scadere

Larcianese	1
Pontremolese	1

LARCIANESE: Fedele, Bizzarri, Monti (84' Tardiola), Volpi, Porciani, Andrea Borselli, Marzico (93' Gaudiano), Amatucci, Grillo (55' Dingozzi), Landolina, Fagni (76' Spatola). All. Andreoli.

PONTREMOLESE: Cacchioli, Bernieri, Martinelli, Spagnoli, Andrea Filippi, Verdi, Rossi, Giacomo Filippi, Occhipinti, Capo (81' Corvi), D'Angelo. All. Ruvo.

Arbitro: Masi di Pontedera.

Reti: al 30' Giacomo Filippi, 90' Marzico.

UNA GRINTOSA e determinata Larcianese acciuffa il pari con la capolista Pontremolese all'ultimo minuto. Abilissima la punta Marzico a superare con un rasoterra il portiere in uscita. La rete arriva al termine di un secondo tempo in cui i viola costringono i rivali alla difensiva. Al 63' la conclusione ravvicinata di Borselli è parata; al 65' è la traversa a dire no a Monti. La Pontremolese era passata al 30' con Filippi in mischia.

Massimo Mancini

Calcio Eccellenza Biancorossi a picco a Fucecchio, che va in rete sei volte

Ponte Buggianese, arriva la batosta

FINISCE 6-1 la partita del Ponte Buggianese sul campo del Fucecchio (si giocava al centro sportivo di Monteboro a Empoli). Le reti dei padroni di casa portano la firma di Sciapi (tripletta), di Fioravanti (una doppietta) e di Rovai. Per il Ponte ha segnato il gol della bandiera Tolaini. Basta il risultato «tennistico» per illustrare una partita che, purtroppo per gli ospiti, è stata a senso unico.

IL PONTE Buggianese di Corrado Scintu

in classifica resta fermo a quota 18 insieme a Cenaia e Camaiore. Al di sotto ha solo Piombino (16 punti) e Cecina (10). Nello stesso girone il Montecatini si conferma al terzo posto solitario con 40 punti e insegue la capolista Grosseto (45) e il lo stesso Fucecchio (43).

NEL PROSSIMO turno il Ponte Buggianese ospiterà il CuoioPELLI (31 punti, ieri battuto in casa per 2-1 dal Castelfiorentino), mentre il Montecatini si reca in casa del Livorno Sorgenti.



KO IN CASA Continua il momento difficile di Bolis e soci

Basket serie B Palaterme «stregato»

Rossoblù, nuova sconfitta
Piombino non dà scampo

Montecatini	67
Piombino	73

MONTECATINI: Meini 2, Bolis 10, Galli 12, Marengo 2, Moretti 14, Giorgi 7, Maresca 7, Cipriani 13, Zanini, Ciervo. N.e. Mucci, Pellegrini. All. Tonfoni.

PIOMBINO: Bazzano 11, Iardella 10, Procacci 16, Persico 13, Bianchi 14, Fratto 6, Molteni 3, Pedroni, Riva. N.e. Carpitelli, Mazzantini, Pistolesi. All. Andrezza.

Arbitri: Falchetto e De Bernardi.
Parziali 20-22, 40-38, 51-57.

I ROSSOBLÙ dopo un primo tempo convincente e chiuso in vantaggio 40-38, calano alla distanza e subiscono un altro bruciante sorpasso al fotofinish. Piombino conferma di soffrire la pallacanestro dinamica e atletica dei termali, ma alla fine la spunta. A 6' dalla prima sirena, Cipriani si inventa la tripla che riporta a contatto Montecatini; canestro che cambia l'inerzia del primo tempo, perché Montecatini prende fiducia e trova punti importanti anche dalla panchina, con Maresca e Galli che finalmente entrano in ritmo. Il sorpasso è nell'aria e arriva con un piazzato di

Bolis, con Montecatini riesce addirittura ad allungare fino al 36-30. I Tonfoni boys restano comunque davanti quando arriva la seconda sirena. Nel terzo quarto però Piombino alza l'intensità difensiva e per Montecatini le cose iniziano a mettersi male. La Solbat inizia l'ultima e decisiva frazione con un buon margine di vantaggio (51-57). Cipriani con 8 punti consecutivi arriva a impattare (59-59) con 7' ancora da giocare. Dall'altra parte si scatenano Bianchi, che segna 10 dei suoi 14 punti complessivi negli ultimi 5' e serve su un piatto d'argento a Piombino la vittoria.

DA SEGNALARE le vittorie delle dirette concorrenti dei termali Borgosesia sulla capolista Omegna (82-66) e Cecina su Varese (79-62). **Classifica** dopo 20 giornate: Omegna 32, Piombino e San Miniato 30, Firenze 28, Vigevano e S. Giorgio 24, Alba 22, Empoli, Pavia e Varese 20, Oleggio 18, Borgosesia 16, Montecatini 14, Cecina 12, Siena 4, Domodossola 2 (Montecatini, Alba, Borgosesia e Siena una gara in meno).

Filippo Palazzoni

MONTECATINI

Numero verde 800010411
Ag. fotografica Paolo Nucci
Email montecatini@iltirreno.it
Telefono 0572/772461
Fax 0573/32409

Chiesina Uzzanese (PT) 0572 48131

DON CARLOS

Live music - Discoteca
Latino - Karaoke

LAMPORECCHIO

Inferno di notte al deposito dei pullman otto autobus del Copit divorati dal fuoco

L'allarme lanciato da un automobilista che ha visto del fumo uscire da un mezzo. Indagini sulle cause del disastro

LAMPORECCHIO. C'è ancora un capannello di persone, fuori dal cancello. Guardano, oltre la recinzione, le carcasse dei pullman ormai distrutti, allineati uno accanto all'altro. Nell'aria persiste un forte odore di plastica e gomma bruciate. È il giorno dopo il terribile incendio al deposito Copit di via Di Vittorio, a Lamporecchio. Il fuoco ha salvato l'immobile, ma ha distrutto ben otto bus della società che gestisce il trasporto pubblico locale a Pistoia e in provincia. «Un danno enorme, da più di un milione di euro», sussurra qualcuno.

Sono circa le 23, 30 di sabato quando il rogo è cominciato. Un testimone, che passava lì per caso, racconta di aver notato del fumo. «Viaggiavo in macchina, quando ho sentito un forte odore di bruciato – racconta l'imprenditore Giuliano Baronti, il primo ad aver chiamato il 115 –. Ho accostato e, a quel punto, ho visto del fumo uscire da uno dei pullman parcheggiati nel piazzale del deposito. Ho telefonato ai vigili del fuoco e, in quel momento, le fiamme hanno cominciato a levarsi altissime. Ho detto ai pompieri di fare presto».

L'incendio si propaga in fretta: i bus sono parcheggiati molto vicini gli uni agli altri e le fiamme ne avvolgono diversi. Raggiungono i serbatoi, gli pneumatici. Si sentono delle esplosioni, tremano i vetri delle finestre delle abitazioni vicine. La gente scende in strada e intanto arrivano i vigili del fuoco di Pistoia, Montecatini, Pescia ed Empoli coadiuvati dai volontari della Vab. Intervengono anche i carabinieri, la Polizia municipale e il personale

del Comune. Via Di Vittorio viene chiusa al traffico, i curiosi allontanati per ragioni di sicurezza.

Ci vorranno diverse ore per riuscire a domare del tutto l'incendio, ma intorno alle 2 di domenica la situazione è sotto controllo. È il momento della conta dei danni: Copit ha perso otto dei suoi bus. La gente, ora, si chiede cosa sia successo. Da dove possa essere partito l'incendio, in una serata umida e piovosa, ancora non si sa. E il Consorzio pistoiese trasporti non si sbilancia. «La causa – spiega Kevin Sichi, direttore di Copit – sono ancora tutte da accertare. Anche perché non sono affatto chiare. Questura, carabinieri e vigili del fuoco stanno indagando e speriamo di sapere, al più presto, qualcosa di più. Al momento non sono state fatte ipotesi, non si può escludere niente».

Quel che è certo, però, è che la società, almeno nel breve termine, potrà contare su otto bus in meno. «Siamo al lavoro – prosegue Sichi – per garantire il regolare servizio di trasporto pubblico. Intanto abbiamo chiesto sei pullman in prestito ai soci del Cap di Prato che abbiamo già portato in deposito a Pistoia e sono già funzionanti per le nostre linee: con questi contiamo di garantire domani (oggi, ndr) la regolarità del servizio. Cercheremo, insomma, di limitare al minimo i disagi per i pendolari».

«Il danno – conclude Sichi – ammonta sicuramente ad alcune centinaia di migliaia euro, anche se una stima precisa non è ancora stata fatta. Oltre ai mezzi ci sono i danni alla struttura, che ovviamente vanno quantificati».

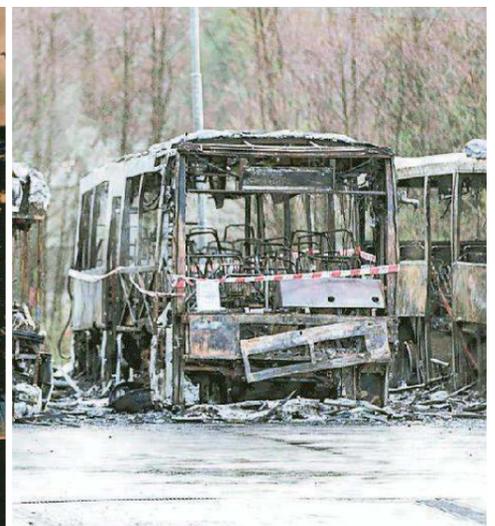
Martina Trivigno



LE IMMAGINI

Fiamme altissime e colonne di fumo

Scene da film quelle a cui hanno assistito sabato notte molti cittadini. In alto i vigili impegnati a spegnere le fiamme, accanto le alte lingue di fuoco e la carcassa di un pullman ieri mattina (Foto Nucci).



SOCCORSO PUBBLICO MONTECATINI

Elezioni del nuovo Cda, l'avvocato Bracali presenta la sua lista

MONTECATINI. Alla fine le liste per l'elezione del consiglio d'amministrazione e del collegio di verifica e controllo del Soccorso pubblico saranno due. E se una rappresenterà continuità con l'attuale direttivo (che vede ora come presidente Ida Martellini), l'altra, capitanata da Gualtiero Bracali, si vuole proporre come il "rinnovamento". Ma, come precisa il giovane avvocato



Gualtiero Bracali

montecatinese (che ieri ha presentato i candidati all'Hotel Plaza) non si tratta di un assalto alla dirigenza. «Non è uno scontro – chiarisce –, un noi contro di loro». A dicembre Bracali aveva cercato un accordo per un'unica lista, così da dare continuità all'attuale consiglio ma con qualche idea ed energia nuova. Ma senza successo. E domenica prossima i soci saranno chiamati al voto (dalle 8 alle 22 seggi aperti nella sede di via Manin e in quella della Nievole), dovendo scegliere tra i candidati di due liste (anche se, al momento, sono stati palesati soltanto i nomi di una). «Con questo programma – dice Moreno Mencarelli – intendiamo riportare nella sede il punto prelievi ematici e il Cup per la prenota-

zione. E nel seminterrato riaprire un gabinetto radiografico con risonanza magnetica». Tra i progetti, l'apertura di sportelli per vittime di violenza e cyberbullismo e per minori con problemi psicologici. E ci sarà uno sportello informativo Special Olympics, perché Montecatini li organizzerà di nuovo nel 2020».

I candidati al Cda: Gualtiero Bracali, Alessandro Bonari, Quintin Cavite, Giose Cella, Sergio Chiti, Rudi Mancini, Dante Pagliai, Giovanni Paoli, Giuseppe Pontari, Emilio Riccioni, Antonietta Schettino, Sara Socci, Lorenzo Testai, Massimiliano Wolf Girardi e Nicola Zanni. Per il collegio di verifica e controllo: Remina Birindelli, Gabriela Buse, Virgilio Casale e Ilaria Grazzini. –

CINTOLESE

Auto a gas sfonda il muro delle Poste: un ferito

MONSUMMANO. Doppio allarme per un'auto a gas che in un incidente ha sfondato la parete esterna dell'ufficio postale di Cintolese, spaccando anche la vetrata: una guardia privata è stata subito mandata sul posto per prevenire eventuali tentativi di furto e si è dovuto mettere in sicurezza l'auto a gas. L'incidente si è verificato verso le 4 di ieri quando un automobilista di 62 anni

del posto ha perso il controllo di una Lancia Musa. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso di Pistoia, in codice rosso, con un'ambulanza della Misericordia di Monsummano, per traumi in varie parti del corpo.

Invece, la guardia giurata ha dovuto attendere la riparazione del danno prima di potersi allontanare. Sul posto anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza l'auto a gas. —

DA NON PERDERE

AL CINEMA A PISTOIA E PROVINCIA

PISTOIA

LUX CINEHALL

Corso Gramsci, 3-5 tel. 0573 33820

Sala Sole: Green Book di Peter Farrelly con Viggo Mortensen, Linda Cardellini

ore 17.30, 20, 22.30

Sala Luna: Dragon Trainer - Il mondo nascosto film di animazione di Dean DeBlois

ore 17.30, 20, 22.30

Sala Saturno: La favorita di Yorgos Lanthimos con Olivia Colman

ore 17.30, 20, 22.30

Sala Plutone: Creed 2 di Steven Caple Jr. con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren

ore 17.30, 20, 22.30

ROMA

Via Laudesi, 6 tel. 0573 1873086

Ladri di biciclette di Vittorio De Sica

ore 17.15, 21.30

Tramonto di László Nemes

ore 19

QUARRATA

NAZIONALE

Via Montalbano, 11 tel. 0573 775640

Compromessi sposi di Francesco Micciché con Diego Abatantuono

ore 16, 18.15, 21.15

MONTECATINI TERME

IMPERIALE

Via D'Azeglio, 5 tel. 0572 78510

Oggi: riposo Green Book di Peter Farrelly con Viggo Mortensen

Domani ore 20.30 (versione originale)

Creed 2 di Steven Caple Jr. con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren

Domani ore 20.40

Red Land (Rosso Itria) di Maximiliano Hernandez Bruno

Domani ore 20.30

Il primo re di Matteo Rovere con Alessandro Borghi

Domani ore 20.30

EXCELSIOR

Viale Verdi, 66 tel. 0572 904289

Oggi: riposo Sala 1: Dragon Trainer - Il mondo nascosto film di animazione di Dean DeBlois

Domani ore 21

Sala 2: L'esorcismo di Hannah Grace di Diederik Van Rooijen

Domani ore 21.15

PESCIA

SPLENDOR

Piazza Matteotti, 16 tel. 0572 477396

Oggi: riposo Sala Rossa: La favorita di Yorgos Lanthimos con Olivia Colman

Domani ore 21.30

Sala Blu: Il primo re di Matteo Rovere con Alessandro Borghi

Domani ore 21.20

AL CINEMA A PRATO E SESTO FIORENTINO

PRATO

CENTRO PECCI CINEMA

viale della Repubblica, 277 tel. 0574 5317

Oggi: riposo Tramonto

domani ore 16 (vers. it.)

Ladri di biciclette

domani ore 18.30

EDEN

Via Cairoli, 24 tel. 0574 21857

Sala 1: Green Book con Viggo Mortensen

ore 21.15 (versione originale)

Sala 2: La favorita di Yorgos Lanthimos

Oggi: riposo; domani ore 16, 18.10, 21.15

Sala 3: Creed 2 con Sylvester Stallone

ore 21.15 (versione originale)

MULTIPLEX OMNIA CENTER

Via delle Pleiadi, 16 tel. 0574 549628

Il primo re di Matteo Rovere

ore 17.40, 20.15, 22.40

L'esorcismo di Hannah Grace

ore 16.45, 18.40, 21, 22.55

Creed 2

ore 17.40, 20.15, 22.10, 22.45

La favorita di Yorgos Lanthimos

ore 17.45, 20.15, 22.40

L'uomo dal cuore di ferro

ore 18.15, 22.45

Ricomincio da me con Jennifer Lopez

ore 16.20, 18.30, 20.30, 22.40

Compromessi sposi con Diego Abatantuono

ore 18.40, 20.30, 22.40

Green Book con Viggo Mortensen

ore 16.10, 18.30, 20.30, 22.45

Glass

ore 17.30, 20.15, 22.45

L'agenzia dei bugiardi

ore 16.10, 20.40

Mia e il leone bianco

ore 16.10, 18.10, 20.10

Non ci resta che il crimine con Alessandro Gassmann

ore 16.30, 18.40, 20.40, 22.45

Dragon Trainer - Il mondo nascosto

ore 16.15, 16.50, 17.50, 18.20, 19, 20.30, 21.10, 22.40

Aquaman con Jason Momoa

ore 22.40

Ralph spacca Internet

ore 16.20

Bohemian Rhapsody

ore 20.10

TERMINALE

Via Carbonaia, 31 tel. 0574 37150

Oggi: riposo

Il primo re di Matteo Rovere

ore 21.30

SESTO FIORENTINO

MULTISALA GROTTA

Via Gramsci, 387 tel. 055 446600

Sala 1: Green Book con Viggo Mortensen

ore 19.10, 21.20

Sala 2: Dragon Trainer - Il mondo nascosto

ore 19.15, 21.15

Sala 3: La favorita

ore 19.15, 21.15

Sala 4: Il primo re di Matteo Rovere

ore 19.15, 21.20

TEATRO

Ecco Shakespeare: al "Bolognini" la storia di Caterina bisbetica domata

Venerdì tornano a Pistoia Tonio De Nitto e la Factory Compagnia Transadriatica

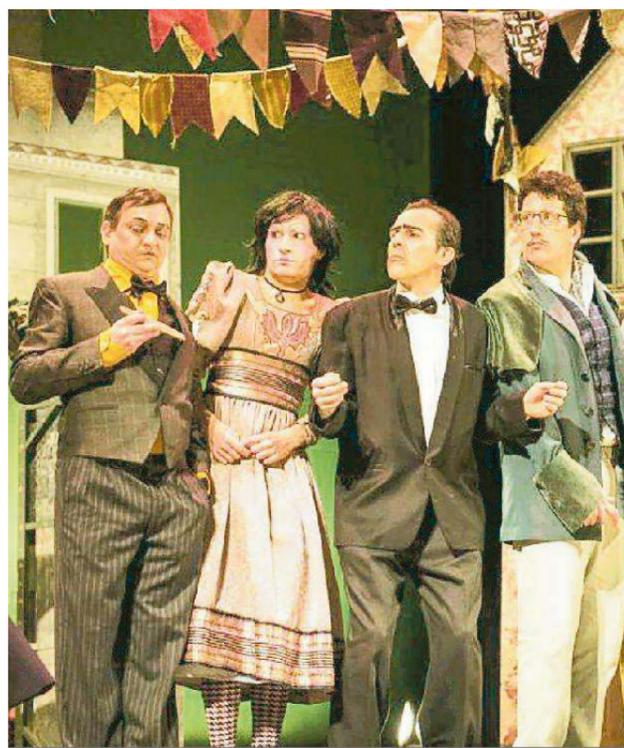
PISTOIA. L'appuntamento è per venerdì sera alle 21. Ma il sipario del Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Pistoia si alzerà in anteprima per gli studenti già alle 10, 15 di mercoledì, giovedì e venerdì nell'ambito del progetto "A scuola di Teatro". Fatto sta che protagonista sarà una delle opere più note e divertenti di William Shakespeare, La Bisbetica domata.

Messa in scena dalla Factory Compagnia Transadriatica, con traduzione e adattamento di Francesco Niccolini, vedrà la regia di Tonio De Nitto. Sul palco, Dario Cadei, Ippolito Chiarello, Angela De Gaetano, Franco Ferrante, Antonio Guadalupi, Filippo Paolasini, Luca

Pastore e Fabio Tinella.

La Factory Compagnia Transadriatica ritorna ad affrontare Shakespeare dopo la felice prova del Sogno di una notte di mezza estate (in stagione al Manzoni alcuni anni fa), insistendo ancora una volta su una lettura corale e visionaria dove la musica e la rima concorrono a restituirci una sorta di opera buffa, caustica e comicamente nera.

«Questa è la storia di Caterina, di sua sorella Bianca e di un intero villaggio. Questa è la storia di un villaggio che ha ferito e svenduto un bene prezioso. Questa è una storia che avrebbe potuto essere una favola. Caterina, l'inadeguata -



Omaggio a Shakespeare: una scena de La Bisbetica domata messa in scena dalla Factory Compagnia Transadriatica

si legge nelle note di sala - la non allineata, è la pazza per questo villaggio. Dietro di lei, spigolosa ma pura e vera, un mondo di mercimoni, di padri calcolatori, di figlie in vendita, di capricci lontani dall'amore, di burattinai e burattini non destinati a vivere l'amore, ma a contrattualizzarlo. La nostra Caterina non sta a questo gioco e come in una fiaba aspetta,

pur non mostrando di volerlo, un liberatore, un nuovo inizio che suo malgrado potrà costarle molto più di quanto immagini. Ed ecco che la commedia si fa favola nera, grottesca, più contemporanea forse, nel cinico addomesticamento che non è molto diverso dallo spietato soccombere...».

Prevendita: biglietteria del Teatro Manzoni. -

FOTO IN MOSTRA

"Clickiamo Prato" alla biblioteca Lazzerini Si vota fino al 7 febbraio

PRATO. C'è tempo fino al 7 febbraio per visitare la mostra e votare le foto che partecipano al contest Clickiamo Prato. Esposte alla biblioteca Lazzerini ci sono 150 foto di 88 pratesi. Sono già 1500 le persone che hanno scelto le loro foto del cuore direttamente alla Lazzerini o sulle pagine Facebook e Instagram della Pamat, l'associazione che da anni a Prato è impegnata sul fronte della prevenzione dell'abuso sui minori.

L'iniziativa è il risultato di un contest organizzato da Bolognini Fotografo in collaborazione con i quattro fotoclub pratesi: Centro sperimentale di Fotografia, Il Bacchino, Imago Club e Zoom Zoom. Il progetto vede la collaborazione ed è a sostegno della Pamat. Sabato 9 febbraio per ogni categoria (Under 30 social; Over 30 social; Under 30 mostra fotografica; Over 30 mostra fotografica) verranno premiate le tre fotografie più votate

in base ai like ricevuti sui social e alle votazioni presso la biblioteca. L'invito è stato quello di fotografare "la Prato che ami", la risposta è stata sorprendente. La mostra è visitabile fino a sabato 9 febbraio 2019 durante gli orari di apertura della galleria espositiva al pian terreno della Lazzerini, in via Puccetti 3. -



La folla di visitatori nel giorno dell'inaugurazione della mostra organizzata dalla Pamat

INFORMAZIONI UTILI/PISTOIA E PROVINCIA

LE FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

Farmacia Nuova

via Sestini c/o Panoramata

tel. 0573452218

Farmacia Comunale

viale Adua 40,

tel. 057329381 (sempre aperta)

AGLIANA

Farmacia San Michele

via San Michele 1, tel. 0574679484

MONTALE

Betti

via Volta 2, tel. 0573595993

MONTAGNA PISTOIESE

Farmacia di Campotizzoro

viale Orlando 86, tel. 057365006

ABETONE/CUTIGLIANO

Farmacia di Pievepelago

via Roma 65, tel. 053671332

QUARRATA

Comunale via del Cantone Valenzatico 23

tel. 0573790080

MARLIANA

Farmacia di Marliana

piazza del Popolo 14, tel. 057266282

Farmacia di Montagnana

via per Montagnana 273, tel. 0572684629

SAMBUCA PISTOIESE

Farmacia del Ponte

via Ponte alla Venturina 1, tel. 053460075

SERRAVALLE PISTOIESE

San Lodovico

via prov.le Montalbano 6, tel. 0573526879

MONTECATINI TERME

Centrale

Corso Giacomo Matteotti 10

tel. 057278539

LAMPORECCHIO

Santo Stefano

via Montalbano 75, tel. 057288385

PESCIA

Lavorini

piazza Mazzini 85, tel. 0572477987

BORGO A BUGGIANO

Magnini

via Gusci 3, tel. 057230466

PONTE BUGGIANESE

Al Ponte

via ROMA 6

tel. 0572635060

INFORMAZIONI UTILI/PRATO

LE FARMACIE

PRATO

FERIALI CON ORARIO CONTINUATO

Borgonuovo, via A. Scarlatti, 3/C tel. 0574

663125 Orario 8.30-20

Bottari, viale della Repubblica 185 tel. 0574

583512 Orario 9-20

Carbone, viale Montegrappa 8/10 tel. 0574

581266 Orario 8.30-20

Celli, via Roma 308 tel. 0574 633166.

Orario 8.30-20

Della Pietà, via Balbo, 50 tel. 0574 0574 25357

Orario 8.30-19.30

Del Pino, via Galcanese 42/M tel. 0574

607359 Orario 8.30-20

Di Coiano, via Bologna, 459/U tel. 0574

693299 Orario 8.30-19.30

Di Galciana, via J. Bettazzi 49 tel. 0574 811229

Orario 8.30-20

Di Mezzana, via Vannucchi 2 tel. 0574 592969

Orario 8.30-20

Di Narnali, via Pistoiese 459 tel. 0574 811109

Orario 8.30-20

Di Tobbiana, via per lolo 28/C tel. 0574 661470

Orario 8.30-19.30

Etrusca, via Pistoiese 174/D tel. 0574 25168

Orario 8.30-20

Mazzinghi, via Trav. Pistoiese 17 tel. 0574

815011 Orario 8.30-20

Moderna, via Mazzini 8 tel. 0574 22604

Orario 8-20

S. Martino, via Gherardi, 88 tel. 0574/461236.

Orario 8.30-20

Santa Gonda, viale Montegrappa 238 tel. 0574

592793 Orario 8.30-20;

San Francesco presso "Parco Prato" tel. 0574

26134 Orario 9-20

Villa Fiorita, via Malpighi 7/B tel. 0574 460707

Orario 8.30-20

Comunale 1 Via Firenze, 409 tel. 0574 591290

Orario 8.30-13 / 15-20

Comunale 2 Via Strozzi, 99 tel. 0574 29260

Orario 8.30-20

Comunale 4 Via Cilianuzzo, 19/21 tel. 0574

465806 Orario 8-20

Comunale 5 Via Fiorentina, 1.int. A tel. 0574

633 776 Orario 8.30-20.30

Comunale 6 Via dell'Alberaccio, 64 tel. 0574

41429 Orario 8-20.30

Comunale 7 Via Ferrucci, 95/F tel. 0574

594641 Orario 8.30-13 / 15.30-20

Comunale 8 Via delle Gardenie, 19 tel. 0574

630708 Orario 8.30-13 - 15.30-20

Comunale 9 Via Montalese, 203 tel. 0574

463893 Orario 8.30-20; Comunale 10 Via

Bologna, 491/A3 tel. 0574 460114 Orario

8.30-13 / 15-20; Comunale 11 Via Roma, 426

tel. 0574 631252 Orario 8.30-13 / 15-20;

Comunale 13 Via Montalese, 450 tel. 0574

652422 Orario 8.30-20.

APERTURA 24 ORE SU 24

Comunale 3 Piazza Mercatale, 147/A tel. 0574

30327; Comunale 12 Via Cavour, 91/93 tel.

0574 27986.

Il grande basket

ORE 20.30 AL PALACARRARA

Pistoia-Milano, un testacoda da brividi

I biancorossi non hanno nulla da perdere contro la corazzata lombarda che comunque si presenta con assenze di rilievo

Elisa Pacini

PISTOIA. Da sempre è una sfida agli antipodi ma mai, in sei anni dal ritorno biancorosso in serie A, Milano e Pistoia si erano incontrate in un vero e proprio testacoda come la classifica impone di chiamare il match di stasera (PalaCarrara, ore 20,30). Testacoda che porta all'eccesso le differenze naturali che ci sono tra le ambizioni (e il portafoglio) di una metropoli del basket e una piazza dal cuore a spicchi ma costretta a scommesse e sacrifici. Eppure sfidare i campioni d'Italia ha un fascino particolare, anche se la squadra di Pianigiani sembra davvero di un altro pianeta e non solo per il fanalino OriOra. Quel fascino della grande sfida che deve motivare i ragazzi di Alessandro Ramagli per cambiare copione a quella che sembra una sfida impossibile. Provando a non pensare alla classifica che fa paura, decisi a non fare da comparse di fronte alla sfilata di stelle che la maison Armani Exchange porterà in via Fermi.

«Viviamola con positività - ha detto Ramagli alla vigilia - è una sfida in cui non abbiamo nulla da perdere ma da cui vogliamo risposte». Pistoia al completo, acciaccati tutti recuperati.

Precedenti. 13 le vittorie di Milano contro le 3 di Pistoia, dal 2013 ad oggi. Tre successi di un peso specifico enorme, sempre sovvertendo il pronostico, dando vita a notti magiche indimenticabili. Ci sono i due successi nella mitica serie playoff nella primavera 2014, con la Tesi Group dei diavoli volanti a pareggiare i conti dopo il 2-0 del Forum, mettendo Milano con le spalle al muro. Gara vinta da Gentile e soci (poi laureatasi campioni d'Italia), in cui Gek Galanda salutò il basket giocato. E poi c'è l'unico successo in regular season: 26 marzo 2017, la The Flexx del Diablo schianta l'O-

limpia di Repesa (85-74) trascinata da Antonutti, Crosariol, Boothe e Petteway e si proietta ai playoff. Sfide che sembrano lontane dall'attualità, non solo per le difficoltà dell'OriOra ma anche per la caratura di Milano. Ancor più compatta rispetto allo scudetto 2018, il primo dell'era Pianigiani, rinforzata sia nel reparto straniero che nel gruppo azzurro. Con la ciliegina Nun-

In serie A i precedenti parlano di sole tre vittorie su sedici match per i pistoiesi

nally che stasera esordirà in campionato.

Taglia media. Oltre alla classifica, Pistoia e Milano sono agli antipodi come profondità del roster, statistiche e taglia. Anche se da mastodontica, a Pistoia la taglia meneghina sarà un po' ridimensionata. Gli infortuni dei giganti Tarcewski (mattatore all'andata) e Guidaitis (più Nedovic) imporranno molti quintetti "piccoli" all'Olimpia. Unico cinque è l'altro rinforzo fresco Omic, poi toccherà a Brooks, Kuzmiskas e Burns fare il cinque. Giocatori di altissimo livello ma non proprio centri. Una bella sfida in cui Gladness ma soprattutto Krubally ed Auda potrebbero trovare qualche spazio in più.

Italians. Luci accese sul gruppo azzurro dell'Olimpia, a cui Pianigiani potrebbe dare molto spazio come all'andata, per non spremere troppo i big stranieri in vista del prossimo match di Eurolega (venerdì a Milano con il Darussafaka Istanbul). Dall'ex Andrea Cinciarini, a Simone Fontecchio. Fino all'inedita ma speriamo interessante sfida «Della contro Della», con il gioiello azzurro Della Valle contro il neo capitano pistoiese Della Rosa. —



LE SFIDE

I pronostici pendono per gli ospiti Krubally gioca alla pari con Omic

Della Rosa, alla sua prima da capitano al PalaCarrara dovrà vedersela con l'ex Andrea Cinciarini e non sarà affatto facile arginarlo

PISTOIA. Queste le sfide di Pistoia-Milano:

JOHNSON-JAMES. Serata complicata per Kerron che dovrà limitare il faro di Milano, un giocatore che a conti fatti è riuscito a far fare il salto di qualità all'Olimpia. James viaggia a 15,2 punti e 5,2 assist di media a partita, ma ciò che più conta è la leadership

che riesce ad avere in mezzo a tanti campioni. Anche per Della Rosa, alla prima da capitano al PalaCarrara, ci sarà una sfida mostruosa, contro il capitano di Milano ed ex Pistoia, Andrea Cinciarini. Due

MESICEK-DELLA VALLE. Lo sloveno della OriOra debutta in maglia biancorossa e dovrà subito offrire una prova di livello in entrambi i lati del campo. Di contro avrà Amedeo Della Valle: l'obiettivo per Mesicek sarà quello di evitare di farlo accendere, limitandolo sul perimetro, do-

ve è capace di infilare triple a ripetizione. Missione speciale anche per Bolpin che quando andrà sul parquet dovrà provare ad arginare dei cecchini del calibro di Jerrells e Bertans. Nettamente due.

PEAK-NUNNALLY. Nunnally è stato l'MVP del campionato nel 2016, adesso è tornato ed è persino più forte e completo di prima. Peak dovrà dannarsi l'anima per limitarlo, senza dimenticare che dalla panchina si alza anche una sentenza come Micov. Doppio due.



I DEBUTTANTI

Ecco Mesicek e Nunnally

PISTOIA. Doppio debutto stasera al PalaCarrara. Da un lato Blaz Mesicek, nuova guardia di Pistoia. Dall'altro James Nunnally, nuovo easterner di Milano, già mvp del campionato nel 2016 con Avellino.

AUDA-BROOKS. Compito gravoso per Auda che dovrà tenere la fisicità di Brooks. Contro l'azzurro di Milano il pivot ceco della OriOra dovrà cercare anche di confermare i miglioramenti a livello offensivo mostrati nelle ultime settimane. Cliente difficile anche per Severini che dovrà fare i conti con un cliente complicato come Burns. Totalmente due.

KRUBALLY-OMIC. Con Tarcewski e Guidaitis infortunati adesso c'è solo Omic come pivot di ruolo. Krubally dunque potrà lottare anche contro molti quattro adattati, trovando per una sera avversari più adeguati alla sua taglia. Inoltre Pistoia può contare anche su Gladness, fondamentale per blindare il pitturato e tenere alla larga i penetratori dell'Armani Exchange. Ics, di speranza. —F.G.

BASKET SERIE B - MONTECATINI

Tonfoni: «Devo fare i complimenti al mio team anche se sconfitto»

Una prova gagliarda quella dei rossoblù ma Piombino ha dimostrato di avere una marcia in più ed è venuto fuori alla distanza

Raffaello De Maio

MONTECATINI. Nel dopo partita del derby si respira aria di complimenti. Coach Andreazza li fa a Montecatini

per il «coraggio, l'energia e la determinazione che hanno messo nonostante il momento difficile», mentre coach Tonfoni li fa a Piombino «perché quando l'avversario si dimostra superiore gli devi solo fare i complimenti». Piombino ha vinto con merito e coach Andreazza accoglie i due punti con soddisfazione, anche perché vede la vetta ancora più vicina: «Abbiamo cambiato marcia nel-

la ripresa. Dopo aver subito 40 punti nel primo tempo, ne abbiamo concessi 27 nel terzo quarto. Ma il nostro merito maggiore è aver cambiato le carte in attacco, ci siamo passati di più la palla e abbiamo palleggiato meno, trovato soluzioni migliori e soprattutto messo la palla dentro per scaricarla. I ragazzi hanno giocato con grande lucidità contro una squadra che non ha mai mollato». Deter-

minante per la vittoria di Piombino le triple di Bianchi: «Com'è strano il basket rivela Andreazza - lo stavo per togliere per abbassare il quintetto, poi ha segnato la prima tripla e ho deciso di lasciarlo in campo. A volte è una questione anche di fortuna». Coach Tonfoni è ovviamente deluso per la sconfitta ma fa i complimenti ai suoi ragazzi: «Non posso che applaudire la prestazione dei miei ragazzi - esordisce il coach termale - abbiamo giocato una buona partita contro una ottima squadra, che nella ripresa ha messo in campo tutte le proprie qualità. Noi dobbiamo capire che in attacco dobbiamo essere più cinici e contenere meglio l'uno contro uno, commettiamo

ancora troppi errori di ingenuità che a questi livelli, e a questo punto della stagione, paghiamo caro. La difesa è andata ancora una volta molto bene, ma in attacco dobbiamo migliorare». Nessuna recriminazione per il coach termale, neppure sull'azione

È un momento difficile per i termali che ora avranno due partite di fila in trasferta

che ha portato ad un pesante tecnico alla panchina a tre minuti dalla fine. «Non ho nulla da dire - dice il coach - se non che dobbiamo tenere duro nonostante il momento nega-

tivo. Alleno un gruppo splendido che è sempre sul pezzo e che anche stasera ha giocato una partita di spessore contro una ottima squadra. Questo è il dato di cui sono più orgoglioso, giocando così prima o poi girerà bene anche per noi». La classifica per i rossoblù si è fatta preoccupante, la zona playoff è sempre più vicina ma c'è ancora il tempo di rimediare. Per inciso, Montecatini entra in una settimana parecchio impegnativa: mercoledì si giocherà ad Alba il recupero della gara non giocata giovedì scorso, mentre sabato ci sarà un'altra trasferta, sul campo della Virtus Siena. Due partite lontano dal Palaterme che saranno indicative per il futuro dei rossoblù. —

BASKET: SERIE B



Persico, il pivot del Golfo Piombino (a destra nella foto), è stato decisivo per la vittoria al Palaterme con i suoi canestri o i suoi scarichi. FOTO NUCCI

Montecatini lotta fino alla fine ma il Golfo vince al Palaterme

Un devastante Persico trascina Piombino, mentre capitano Meini litiga col ferro. Il coraggio rossoblù non basta davanti alla forza degli ospiti secondi in classifica

MONTECATINI. Il Golfo Piombino conferma il suo momento magico e passa al Palaterme (73-67), confermandosi al secondo posto e avvicinando la capolista Omegna, fermata a Borgosesia. Gli ospiti hanno vinto con merito, sfruttando tutti i punti di forza che specialmente nella ripresa hanno fatto la differenza. Prestazione coraggiosa per Montecatini, che dimostra di essere viva e che si gioca la vittoria fino in fondo, ma che dimostra di avere problemi offensivi che alla lunga risultano determinanti.

Il piano partita di Piombino è chiaro sin dalla prima azione: dare la palla a Persico e vivere sui suoi canestri o i suoi scarichi. L'impatto sulla gara del pivot ospite è devastante: i rossoblù non riescono ad arginarlo e il primo break di Piombino è quasi tutto opera sua. Gli esterni del Golfo non fanno canestro da fuori e Procacci in penetrazione firma il massimo vantaggio (9-16 al 8').

Montecatini lentamente si riorganizza, coach Tonfoni attinge dalla panchina e trova in Cipriani e Maresca gli uomini che cambiano la partita. Le loro triple, unite a quella di Galli, firmano il 9-2



La festa dei giocatori del Piombino dopo il successo nel derby

con cui i padroni di casa impattano (22-22 con due liberi di Maresca).

Il primo vantaggio è firmato da Galli, ed è nel tiro da tre punti che i rossoblù trovano il motore per ribaltare la gara. Entra in partita anche Bolis, Piombino inizia a innervosirsi e commette due falli antisportivi a stretto giro di posta, che danno punti e fiducia agli avversari. Giorgi dalla lunetta mette il +6 (36-30), Iardella e Fratto impediscono la fuga termale e

alla pausa lunga il punteggio è in bilico (40-38), con Piombino che tira meglio degli avversari, prende più rimbalzi ma perde più palloni, mostrandosi a tratti in difficoltà contro la difesa avversaria.

La ripresa segna il cambio di rotta del match. Piombino alza il volume della propria difesa e cambia musica soprattutto in attacco, con penetrazioni e scarichi che la difesa termale non riesce ad arginare. Persico è ancora incisivo ma non è più solo, Bazza-

no segna due triple di fila e Procacci scrive il +8 (49-57). Montecatini non fa più canestro, cerca soluzioni difficili e si iscrive al match anche Bianchi (51-57 al 30').

I rossoblù provano l'ultimo sussulto con Cipriani, che segna 5 punti di fila e rimette i suoi in carreggiata (56-59), ma nella serata in cui ci sarebbe bisogno dei suoi punti capitano Meini litiga col ferro (1/10), anche per merito della solida difesa avversaria. Troppo poco per arginare una Piombino ormai convinta, che trova il canestro da fuori con Procacci e Bianchi per la gioia dei cento tifosi ospiti presenti.

Nonostante tutto i termali riescono a costruire un finale avvincente, Bolis segna il canestro della speranza (67-69), ma a 10' dalla fine Procacci subisce fallo e segna i liberi della sicurezza.

Va detto che il derby ha rischiato di non giocarsi: ieri mattina la centrale elettrica del Palaterme ha avuto un grosso guasto, ma l'ufficio tecnico del Comune termale e l'amministrazione comunale si sono prodigati per risolvere il problema, consentendo di disputare la gara. —

R.D.M.

CECINA	79	MONTECATINI	67
VARESE	62	PIOMBINO	73

PARADÙ TUSCANY ECORESORT BASKET CECINA: Gaye 9, Murolo 15, Biancani 9, Spera 2, Mennella 9, Guerrieri 0, Cicchetti 14, Bianco 0, Salvadori 21, Filahi 0. All.: Russo. Ass.: Pio ed Elmi.

ROBUR ET FIDES VARESE: Ivanaj 0, Del Ben n.e., Passerini 0, Planezio 8, Ferrarese 14, Assuini 4, Mercante 11, Maruca 11, Mottini n.e., Rosignoli 4, Caruso 10. All.: Vescovi. Ass.: Barbarossa e Donati

Arbitri: Gallo e Giusto.

Parziali: 28-18, 14-17, 20-10, 17-17.

SAN MINIATO	72	BORGOSIESIA	82
FIRENZE	64	OMEGNA	66

SAN MINIATO: Lasagni 19, Neri 17, Magini 15, Nasello 8, Preti 6, Benites 5, Trentin 2, Capozio, Apuzzo, Ciano, Regoli. Allenatore: Barsotti

FIRENZE: Vico 21, Cuccarolo 15, Banti 8, Tourè 7, Iattoni 7, Berti 3, Bastone 3, Udom, Savoldelli, Ciacci, Avelli. Allenatore: Nicolai

Arbitri: Nonna e Spinelli

Parziali: 23-18, 31-39, 52-55

PAVIA	79	OLEGGIO	64
SIENA	53	ALBA	58

PAVIA: Di Bella 10, Benedusi 4, Manuelli 2, Mascherpa 13, Delvecchio 5, Spatti 11, Fazioli 4, Visigalli 3, Torgano 9, Crespi 18. All.: Baldiraghi.

SIENA: Simeoli 6, Bianchi 7, Nepi 12, Maccaferri, Gnechchi, Imbrò 8, Pucci 9, Casani 9, Ndour 2, Stepanovic. All.: Tozzi.

Arbitro: Sconfienza di Asti e Naftali di Torino.

Parziali: 21-15, 47-22, 62-40.

MONTECATINI: Marengo 2, Giorgi 7, Meini 2, Moretti 14, Maresca 7, Cipriani 11, Galli 12, Zanini, Pellegrini, Mucci, Bolis 10, Cervo. Allenatore: Tonfoni.

GOLFO PIOMBINO: Riva, Pedroni, Iardella 10, Procacci 16, Bazzano 11, Persico 13, Molteni 3, Fratto 6, Mazzantini, Bianchi 14, Pistolesi, Carpitelli. Allenatore: Andreazza

Arbitri: Falchetti Riccardo (TO) e De Bernardo Stefano (TO).

Parziali: 20-22; 20-16; 11-19; 16-16.

BORGOSIESIA: Quartuccio 2, Gloria 16, Panziera 15, Brigato 13, Verelli ne, Ambrosotti 5, Cernivani 20, Ouro-Bagna, Dessi ne, Criconia 9, Pisoni 2. All.: Bolognani.

OMEGNA: Bruno 5, Samoggia 10, Grande 12, Ramenghi, Guala ne, Gueye, Balanzoni 11, Cantone 8, Arrigoni 10, D'Alessandro ne, Scali 10, Bovio ne. All.: Ghizzinardi.

Arbitro: Spinelli e Barbieri di Roma.

Parziali: 23-23; 43-31; 62-45.

OLEGGIO: Pilotti 16, Marusic 15, Hidalgo 7, Gallazzi 4, Bertocchi 8, Barcarolo ne, Corti ne, Valentini 9, Parravicini 5, Al Rubei ne. All.: Remonti

ALBA: Danna 8, Tarditi 6, Antonietti 14, Ielmini 7, Coltro 3, Dell'Agnello ne, Ndour ne, Colli 6, Gioda 12, Pollone. All.: Jacomuzzi

Arbitro: Venturini di Lucca e Vittori di Castorano

Parziali: 23-12, 34-30, 45-47



Partita difficile per capitano Meini che litiga col ferro (1/10)

ECCELLENZA

AIRONI BIANCOCELESTI SEMPRE PIÙ IN ALTO

Spiega le ali il Montecatini e il Castelnuovo non ha scampo



Falivena (Montecatini)

VALD. MONTECATINI	2
CAST. GARFAGNANA	0

VALD. MONTECATINI: Bellini, Martinelli, Di Nardo, Falivena, Marcon (87' Tempestini) Panelli, Fedi (78' Ghelardoni), Cardarelli (76' Agostini) Pagano (18' Citera), Diomande, Malih Hamza (80' Gianardi). A disp.: Cappellini, Prato, Moustafa, Palaj. All.: Marselli.

CAST. GARFAGNANA: Leon, Giusti, Leshi, Cecciarini, Marchetti, Pieroni, El Hadoui (78' Turri) Cecchini, Durodola, Gori, Micchi M. (80' Galletti). A disp.: Levirini, Da Prato, Bosi, Micchi L., Bachini, Martinelli, Filippi. All.: Contadini.

ARBITRO: Barone di Pisa.

RETI: 57' Fedi, 64' Malih.

MONTECATINI. Agli agili aironi biancocelesti, ora in serie positiva da sette turni nonché sempre più saldi al terzo posto e non troppo distanti dalla vetta (-5), occorre un tempo per cercare i punti deboli del tranquillo Castelnuovo Garfagnana che arrivava al "Mariotti" sull'onda del successo ai danni del Fucecchio, grande rivale del Grosseto. Quarantacinque minuti in cui i padroni di casa, al di là del campo pesante ma comunque praticabile, sono parsi contratti e meno propositivi del solito.

I garfagnini sembrano ben disposti in campo ed il

gialloblu Gori mette paura a Bellini, attento nell'occasione, dalla distanza. Inoltre a complicare i piani offensivi dei termali, con Palaj in panchina a mezzo servizio, c'era l'infortunio in avvio a Pagano, sostituito dal vivace Citera. Il Montecatini, pur sprecando tanti lanci lunghi, andava vicino al gol con l'incornata di Cardarelli, fuori di un soffio, e con la conclusione alta di Marcon da distanza ravvicinata che chiudeva la prima frazione.

Alla ripresa delle ostilità, la squadra di casa iniziava a "picchiare" dalla fasce ed al 57' da una bella iniziativa di Cardarelli dalla destra, nasceva il cross millimetrico per la zuccata vincente di Fedi. Pochi minuti dopo i termali concedevano il bis, al termine di una spettacolare azione corale, tutta di prima, iniziata dall'onnipresente Diomande (nessun appoggio sbagliato nei 90' più recupero) e finalizzata da Malih Hamza, il cui tiro batteva Leon che sfiorava solo la sfera.

Nella restante mezz'ora, mentre la pioggia rendeva più malinconico il calare della sera, si assisteva al tentativo degli ospiti, poco pungenti in avanti, di rientrare nel match.

Ma dietro Falivena, Di Nardo e Panelli non concedevano nulla, a parte un calcio piazzato ancora di Gori, alzato sopra la traversa da Bellini. Quindi il triplice fischio dell'arbitro. —

INUTILE IL TENTATIVO DI RECUPERARE DEI ROSSOBLU

Cecina beffato dal concreto Vorno con un calcio di rigore: un finale amaro



Tommaso Lorenzini (a sinistra) in azione contro il Vorno (FOTO FALORNI)

CECINA	0
VORNO	1

CECINA: Cappellini, Serini, Ferrone (38' st Sarkodie), Manè, Lorenzini, Zoppi, Campisi R, Bisemi (32' st Biondi), Passoni, El Falahi (21' st Frosinini), Rigoni (18' st Barozzi). A disp.: Eutichi, Bellavia, Campisi E, Giannini. All.: Tiziano Di Tonno.

VORNO: Angeli, Granucci (37' st Frugoli), Degl'Innocenti, Caruso (21' st Lencioni), Dell'Orfanello (1' st Houidi), Riccomini, Del Ry (13' st Tabarrani), Brondi, Taddeucci, Gamba, Antoni (40' st Matteoni). A disp.: Brocchini, Coselli, Cretuale, Battaglia. All.: Alfredo Cardella.

RETI: 19' st Gamba (rigore)

CECINA. Breve premessa. A calcio si gioca in tanti modi. Ieri pomeriggio il Cecina ha perso (0-1) al Santa Lucia di Venturina contro il Vorno a causa di un rigore inesistente trasformato all'inizio del secondo tempo. I padroni di casa non meritavano la sconfitta: un rimbalzo irregolare ha visto schizzare il pallone addosso al difensore Tommaso Lorenzini, colpendolo alla spalla senza che il braccio fosse staccato dal corpo. Il direttore di gara ha fischiato e indicato il dischetto tra le proteste degli appassionati in tribuna scoperta, proprio nel momento in cui i rossoblù giocavano meglio. Michele Gam-

ba, al minuto 19, ha gonfiato il sacco. Detto questo: il Cecina ha spinto dall'inizio e contenuto bene i lucchesi, impedendo loro di arrivare al cross e al tiro dal limite. Pochi falli, a testimonianza che i ragazzi sono sempre rimasti concentrati costruendo più di una occasione da rete. Al 9', Joao Paulo Viera Passoni riceve la sfera e salta un avversario, ma il destro è debole e il portiere ribatte senza problemi. Un'opportunità clamorosa. I rossoblù ci credono e al 25' Mounir El Falahi verticalizza per Riccardo Campisi: l'esterno scarica la botta da sinistra alzando però la mira. Al 46', un attimo prima di rientrare negli spogliatoi, Viera Passoni ci riprova, ma il numero uno ospite è pronto e respinge. Ripresa. I padroni di casa attaccano e imprecano per un sospetto fallo di mano in area: niente. Poi tocca a Tommaso Cappellini, pronto a deviare il destro di Niccolò Tabarrani due minuti prima del gol che deciderà l'incontro. Sebbene in svantaggio, i rossoblù provano a riorganizzarsi e spingono, complice la regia di Francesco Frosinini e il cambio di passo di Giovanni Barozzi. Il Vorno arretra perché la manovra è fluida e precisa. Gabriele Angeli, il portiere, è costretto a uscire due volte e a artigliare il cuoio sugli angoli. I cinque minuti di recupero volano via fino al triplice fischio e alla delusione dipinta sul volto dei padroni di casa, che ieri meritavano di più. —

Michele Falorni

I RAGAZZI DI TARGETTI SEMPRE AL SECONDO POSTO

Fucecchio super, ecco la goleada Ponte Buggianese si prende sei sberle



Sciapi (in maglia bianconera) autore di tre gol del Fucecchio

FUCECCHIO	6
PONTE BUGGIANESE	1

FUCECCHIO: Del Bino, Intreccialaghi (75' Kazazi), Menichetti, Pizza, Sabatini (87' Tani), Pinto, Malanchi (77' Dini), Fioravanti, Rovai, Borgioli (87' Rigirozzo), Sciapi (85' Mazzanti). All.: Targetti.

PONTE BUGGIANESE: Nigro, Tolaini, Brandi, Meucci, Citti, Panelli, Perillo, Baronti, Raffi, Murgia, Marchetti. All.: Scintu.

ARBITRO: Gallorini di Arezzo.

RETI: 5' Sciapi, 11' aut. Pinto, 34' Fioravanti, 55' Sciapi, 64' Rovai, 67' Sciapi, 88' Fioravanti (r).

FUCECCHIO. Goleada del Fucecchio ai danni del Ponte Buggianese di Scintu. Il primo tempo è equilibrato. Due bei interventi di Del Bino fanno la differenza. Dopo il gol del 3-1, invece, il Ponte si rilassa. Fondamentale in questa gara giocare per il Fucecchio sul sintetico di Monteboro. Difficilmente si sarebbero potute sfruttare le qualità tecniche dei giocatori bianconeri sul campo di Fucecchio, ai limiti della praticabilità a causa del maltempo. A mettere in discesa la sfida il gol dopo soli cinque minuti di bomber Sciapi: scambio con Rovai al limite, il centravanti fucecchiese salta il diretto avversario e piazza in porta la sfera per il

vantaggio. Dopo soli altri sei minuti, invece, arriva l'autogol di Pinto, che mette la testa in maniera involontaria su un tiro forte dritto per dritto dal limite che cambia direzione alla palla e regala così il pareggio momentaneo del Ponte Buggianese. Gli ospiti prendono coraggio e si rendono pericolosi in più di un'occasione senza però riuscire a trovare la via della rete che avrebbe completato la rimonta. Al 34', al contrario, il Fucecchio si riporta avanti in maniera anche un po' fortunosa: palla per il centrocampista che si inserisce e Fioravanti mette il piede in mezzo a due avversari per il gol del 2-1 su cui si va a riposo. La ripresa comincia come era cominciata la prima frazione: dopo cinque minuti segna Sciapi. Stavolta lo fa con una grandissima azione personale: da sinistra si accentra e infila Nigro sul suo palo. Al 64' incrementa il vantaggio Rovai: su una ripartenza di Borgioli, che punta la difesa, allarga sulla sinistra proprio per Rovai che si porta la sfera sul destro e segna a girare. Un gran bel gol ma il più bello arriva tre minuti dopo: Borgioli dalla tre quarti passa la palla a Rovai che di tacco la mette dietro la linea dei difensori per la velocità di Sciapi che in pallonetto porta a cinque le reti bianconere. All'88' infine fissa il definitivo punteggio dal dischetto Fioravanti, spiazzando il portiere. Il calcio di rigore era stato assegnato per un fallo sul neo entrato Mazzanti. In classifica il Fucecchio resta al secondo posto dietro il Grosseto. —

DUE PUNTI PERSI

Zenith Audax si distrae nel finale La Rignanese la acciuffa in extremis



Bellini, mister della Zenith Audax

RIGNANESE	2
ZENITH AUDAX	2

RIGNANESE: Vestri, Ranieri, Guidotti, Gioce, Canali, Privitera, Renieri, Serinelli, Fofi, Montaguti, Sensitivi. A disp.: Mancini, Fioravanti, Focardi, Giannantonio, Tozzi, Molinu, Scassagreggi, Sagnini, Spanu. All.: Nenciarini.

ZENITH AUDAX: Brunelli, Melani, Ruggeri, Martinez (46' Piras), Mareto, Magelli, Perugi, Lenzini, Manganiello (75' Papa Sow, Abdija (85' Cirasella), Saccenti. A disp.: Montenegro, Braccini, Baldi, Ferraro. All.: Bellini.

ARBITRO: Santarossa di Pordenone.

RETI: 35' Fofi, 38' Mareto, 52' Lenzini, 96' Fofi.

RIGLIANO. Finisce in parità la sfida tra Rignanese e Zenith Audax. A iniziare meglio la sfida sono i padroni di casa, che dimostrano subito un buon palleggio e mettono alle corde i blu-amaranto. L'approccio al match dei pratesi non è dei migliori, anche se il muro difensivo schierato per necessità da mister Bellini regge fino al 35', quando Fofi sfrutta come meglio non potrebbe una palla che arriva dalla sinistra in area di rigore; dopo il rimbalzo, da posizione defilata, lascia partire una conclusione di collo pieno con la palla che si infila sotto la traversa all'incrocio dei pali, dove nulla riesce a fare Brunelli. Lo svantaggio porta

l'allenatore della Zenith a un primo cambio di modulo: dal 3-5-2 iniziale, Bellini passa a un 4-4-2 a specchio dell'avversario e le cose migliorano da subito. Infatti solo 3 minuti più tardi la Zenith Audax trova il gol del pareggio: su una palla dentro, c'è la spizzata di Manganiello, per l'accorrente Mareto, che al volo di destro realizza un gran gol. Nella ripresa, la Zenith cambia ancora: entra Piras al posto di Martinez e il sistema di gioco diventa un 4-3-2-1 con Piras, appunto, e Perugi a supporto di Manganiello. Anche in questo caso le cose migliorano per gli ospiti. Nonostante la Rignanese abbia più possesso palla, la Zenith Audax si rende pericolosa in ripartenza. Proprio su una di queste Melani mette una palla molto precisa dentro per l'inserimento e il colpo di testa di Lenzini, che completa la rimonta e vede gli uomini di Bellini avanti. La Zenith appare in controllo della gara, ma non sfrutta altre occasioni, sempre in ripartenza, che riesce a costruire. La Rignanese non demorde ma, malgrado la supremazia territoriale dei locali, non arrivano opportunità per il pareggio, se non all'ultimo minuto di recupero. Al 96', infatti, la Zenith ha il demerito di non tenere palla nella zona della bandierina e l'ultimo tentativo di affondo finisce per regalare il contropiede decisivo alla Rignanese: su cross dalla destra il liberissimo Fofi da solo dentro l'area di testa segna la rete del 2-2, praticamente a partita finita per la gioia dei tifosi fiorentini. —